



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO MALASPINA**

**MSIC81800C**

**2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MALASPINA" MASSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7581** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La realtà territoriale del comune di Massa ha subito negli ultimi anni una profonda trasformazione. L'economia locale è sostenuta in prevalenza dalle piccole e medie imprese e dal settore terziario e, nella parte del territorio che costituisce il bacino di utenza dei plessi, le famiglie presentano una situazione socioeconomica eterogenea e variegata. In questo contesto, mentre diversi bambini sono seguiti e stimolati sul piano culturale, altri vivono una condizione caratterizzata da isolamento e da scarsa attenzione ai loro bisogni educativi. Un cospicuo numero di bambini frequenta le organizzazioni sociali del territorio (associazioni sportive di vario genere, "Estate Ragazzi" nel periodo estivo, attività parrocchiali).

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento del fenomeno dell'immigrazione e oggi circa il 15% degli alunni è costituito da bambini provenienti da diversi Paesi. Le difficoltà maggiori incontrate da questi alunni sono prevalentemente costituite dalla scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana che ostacola i processi di inclusione sociale e il raggiungimento di standard adeguati a livello di apprendimenti scolastici.

Al fine di rispondere in maniera efficace ai bisogni dell'utenza, le scuole dell'istituto si avvalgono da anni della collaborazione e del supporto di numerosi Enti ed Associazioni presenti sul territorio, in coerenza con quanto previsto all'interno dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica.

### Popolazione scolastica

#### **Opportunità**

Uno dei dati fortemente caratterizzanti l'Istituto, come per tutti quelli che si collocano nel centro di insediamenti urbani di medie dimensioni, è la presenza di un elevato numero di madri lavoratrici che cercano una dimensione organizzativa scolastica rispondente il più possibile alle loro esigenze. Sia perché residenti o solamente operanti nell'area, i genitori richiedono nella scuola primaria servizi aggiuntivi che prolunghino o adattino l'orario scolastico ai ritmi lavorativi. Pre-scuola, e servizio mensa costituiscono dei "valori aggiunti" importanti in un'offerta formativa che, con la sua varietà di impostazione, garantisce un elemento di forte interesse. Nell'istituto sono quindi presenti diverse soluzioni in merito agli orari di inizio e termine e di distribuzione settimanale del servizio. L'utenza proviene da tutto il territorio della città; il motivo di questo afflusso, unitamente all'offerta formativa della scuola, è la collocazione dei vari plessi lungo un asse di passaggio cruciale per tutti quei genitori, provenienti dalla prima periferia, che lavorano in centro, sovente nei servizi pubblici e privati (Tribunale, Questura, Comune, ASL, Commercio,



Liberi Professionisti). Una parte degli alunni che frequenta le scuole dell'Istituto proviene da famiglie con indice socio-culturale medio-alto; le stesse partecipano e collaborano con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti dalla scuola. E' in aumento la presenza di alunni stranieri comunitari ed extracomunitari.

#### Territorio e capitale sociale

##### **Opportunità**

Massa, città toscana che si affaccia sul Mar Tirreno circondata dalle Alpi Apuane, basa la sua economia prevalentemente sul turismo estivo e sull'estrazione e lavorazione del marmo; nonostante qualche industria sia ancora presente sul territorio, risente, più di altre zone del centro nord, della crisi economica italiana che ha prodotto un'importante crisi occupazionale. Sono presenti sul territorio piccole aziende a conduzione familiare e attività commerciali. Tre delle quattro scuole dell'Istituto sono situate nel centro storico, in un contesto abbastanza trafficato, di facile accesso per l'utenza che vive in città, vicino a varie strutture culturali ed istituzionali del territorio. L'ubicazione dei plessi scolastici garantisce la possibilità di effettuare visite didattiche rivolte alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale, nonché la partecipazione a mostre ed eventi organizzati in città. La scuola collabora con la ASL (incontri di prevenzione e/o informazione per gli alunni tenuti da medici e psicologi) e il Comune di Massa (percorsi di realtà storico-ambientale, rassegna Teatro ragazzi, ecc.). L'ente comunale eroga il servizio mensa alle due scuole dell'Infanzia e alla scuola Primaria "D. Alighieri".

#### Risorse economiche e materiali

##### **Opportunità**

Gli edifici sono dotati di un piano per la sicurezza, di porte antipanico e di scale antincendio esterne (scuole Primarie), ad eccezione del plesso Malaspina, edificio storico con vincoli architettonici, nel quale la scala è all'interno ed isolata con porte antincendio REI 120. Gli spazi interni sono corredati di segnalazioni delle vie di fuga e di estintori periodicamente revisionati secondo la normativa vigente. I due plessi delle scuole dell'Infanzia sono situati al piano terra e dotati di un ampio giardino. I due plessi delle scuole Primarie si sviluppano come segue:

la scuola "G.Carducci", in prima periferia, si sviluppa su un piano terra più piano primo: è dotata di aule ampie e luminose, in ognuna delle quali è presente una LIM, un'aula adibita a laboratorio di informatica e una a palestra e un'altra multifunzionale (lettura, rilassamento, giochi di gruppo);

la scuola "D.Alighieri", in centro città, comprende un piano terra, più primo e secondo piano; è dotata di un montascale interno; anch'essa è dotata di aule ampie e luminose, diverse aule laboratoriali, una adibita a palestra, una biblioteca ed una sala refettorio, essendo una scuola a



tempo pieno. Nello stesso edificio, a piano terra, è ubicata una delle scuola dell'Infanzia.

Il plesso Malaspina è in un edificio storico seicentesco, soggetto alla sovrintendenza delle Belle Arti, e si sviluppa su tre livelli: piano terra, dove sono state abbattute parzialmente le barriere architettoniche, piano primo e piano secondo. Al secondo piano sono presenti gli Uffici di Segreteria e la Presidenza. Le aule sono di diversa grandezza, dotate di LIM presenti in tutte le aule; sono presenti un'aula innovativa e l'Aula Magna al secondo piano; è inoltre in via di realizzazione un secondo laboratorio informatico al primo piano. Ci sono diversi laboratori (scientifico, informatico) e una palestra.

#### Vincoli

Il totale abbattimento delle barriere architettoniche nel plesso Malaspina con la realizzazione dell'ascensore interno, non è ancora stato completato visti i vincoli come edificio storico ma

dovrebbe avvenire in tempi brevi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "MALASPINA" MASSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC81800C
Indirizzo	VIA PALESTRO 43 MASSA 54100 MASSA
Telefono	058542079
Email	MSIC81800C@istruzione.it
Pec	msic81800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	malaspina.edu.it

### Plessi

---

#### "LA SALLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81807G
Indirizzo	VIA GIOVANNI BATTISTA LA SALLE 1 MASSA 54100 MASSA

#### "CAMPONELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81808L
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI SNC MASSA 54100 MASSA



## VIA LA SALLE (I.C. MALASPINA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE81807R
Indirizzo	VIA GIOVANNI BATTISTA LA SALLE 1 MASSA 54100 MASSA
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

## "CARDUCCI" POGGIOLETTO (MASSA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE81808T
Indirizzo	VIA MARINA VECCHIA - POGGIOLETTO POGGIOLETTO 54100 MASSA
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

## SEC. I GR. I.C. "MALASPINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MSMM81801D
Indirizzo	VIA PALESTRO 43 MASSA 54100 MASSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PALESTRO 43 - 54100 MASSA MS</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	210



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Scienze	1
	Aula Innovativa	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Lim presenti in aule	20

### Approfondimento

La Scuola Secondaria Malaspina è dotata di palestra annessa all'edificio principale e obiettivo del comprensivo è dotare i vari plessi di aule innovative informatizzate. In tutti i Plessi sono presenti sussidi didattici di vario genere di acquisto recente; un consistente numero di risorse bibliografiche consente di attivare biblioteche di plesso ad uso degli alunni e dei docenti.



Le aule sono dotate di LIM, di monitor interattivi e notebook che vengono utilizzati nella pratica didattica quotidiana dai docenti curricolari, consapevoli dell'importanza di integrare la tecnologia digitale nella prassi didattica quotidiana.

I Docenti dell'Istituto, valutate le risorse strutturali degli edifici in cui sono allocate le scuole e le esigenze didattiche di una popolazione studentesca dai 3 ai 14 anni, ritengono prioritario che i propri alunni dispongano in aula delle strumentazioni hardware e software a sostegno dei processi di insegnamento-apprendimento.



## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	21



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto garantisce a tutte le studentesse e a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.

La scuola promuove "comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali" (Legge 107/2015, art.1 Co.7 lettera e); dove per ciascuno si intendono non solo gli alunni, ma l'universo allargato degli adulti, al fine di promuovere quella pedagogia della mondialità che passa attraverso pratiche dell'uguaglianza, del riconoscimento e valorizzazione delle differenze individuali, sia culturali, che cognitive.

L'Istituto opera per la costituzione di una "comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese"(Legge 107/2015, art.1 Co.7 lettera m). Fare scuola, oggi, significa mettere in relazione la complessità delle modalità di apprendimento con un'opera di guida che sia attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale; per questa ragione è assolutamente rilevante il lavoro di riflessione che spetta ai docenti, sulle diversità di accesso al sapere che caratterizzano l'utenza scolastica. Si delineano pertanto le seguenti priorità:

- migliorare gli esiti e i risultati delle prove Invalsi sia in italiano che in matematica;
- elaborare un curriculum verticale e trasversale alle varie discipline per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- continuare a monitorare i risultati a distanza
- valorizzare la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti nonché la condivisione del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni;

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- diminuire la varianza tra le diverse classi in italiano e/o matematica e rispetto alla media nazionale ESCS;
- migliorare gli esiti e la qualità della formazione degli studenti nel percorso di studi;
- implementare progettualità tese allo sviluppo della competenza chiave europea Consapevolezza ed espressione culturale.

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali ha consentito di riflettere sul livello di competenze raggiunto finora dalla scuola, sui propri punti di forza e di debolezza; ciò ha permesso di individuare come priorità la capacità di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza, ma potenziare al tempo stesso i livelli



di ogni studente attraverso una maggior cura della personalizzazione e mediante una didattica innovativa.

Il compito prioritario della scuola dunque, sarà quello di sviluppare al massimo le potenzialità e diminuire il gap formativo degli alunni con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, monitorando anche a distanza, il percorso formativo degli studenti e il loro successo o insuccesso scolastico, al fine di riflettere in maniera sempre più consapevole sui processi metodologici, didattici, di insegnamento e di valutazione in un'ottica di miglioramento continuo finalizzati al miglioramento degli esiti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle prime 4 competenze chiave europee degli alunni e delle alunne attraverso percorsi e somministrazione di unità didattiche specifiche per competenze e prove strutturate nel curriculum verticale

#### Traguardo

Ottenere valutazioni almeno intermedia da parte del 70% degli alunni e delle alunne nelle prime 4 competenze chiave europee.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: IMPARARE PER COMPETENZE

---

Questo percorso intende completare il processo di costruzione del curricolo per competenze avviato dall'Istituto nato nel 2019.

Si rende necessario infatti :

- **da un lato** rendere pratica condivisa e istituzionalizzata la somministrazione di verifiche comuni alle classi parallele, in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico con particolare riferimento alle discipline ITA, MAT, INGL, in modalità possibilmente digitale;
- dall'altro implementare una valutazione autentica mediante rubriche di valutazione condivise (accanto alle prove tradizionali strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali).

Le Attività si articoleranno secondo tre principali direttive:

Da un lato si calendarizzeranno riunioni e incontri per la progettazione e realizzazione di unità didattiche per competenze e relativa somministrazione e valutazione in modo da coprire progressivamente le aree delle prime 4 competenze chiave europee e successivamente delle restanti.

Dall'altro nell'area multilinguistica, dove la didattica per competenze appare già pienamente in uso, si forniranno agli alunni momenti di potenziamento con i progetti di conversazione con madrelingua e preparazione alle certificazioni linguistiche Trinity.

Infine si lavorerà con piccoli gruppi anche tramite ampliamento dell'offerta formativa per il recupero e il potenziamento delle competenze di italiano e matematica specie per supportare le situazioni di maggiore fragilità e contrastare il rischio dispersione.

Le attività programmate saranno pertanto le seguenti secondo la calendarizzazione di massima indicata:



- 1) Riunioni dei dipartimenti verticali (settembre - dicembre 2022)
- 2) Revisione dei protocolli di valutazione (I quadrimestre 2022/23)
- 3) Elaborazione di una unità didattica per competenze per ogni dipartimento (I quadrimestre 2022/23)
- 4) Somministrazione delle u.d. elaborate e preparazione u.d. anno successivo (II quadrimestre 2022/23)
- 5) Somministrazione prove in ingresso classi prime e in uscita classi terze primaria, quinta primaria, prime e terza I grado per competenze in italiano, matematica inglese (a.s. 2023/2024)
- 6) Elaborazione di prove di competenze trasversali per le 4 competenze chiave (a.s. 2023/2024)
- 7) Somministrazione tabulazione delle prove nelle 4 competenze chiave per cl. 3 e 5 primaria, 1 e 3 sec. I grado (a.s. 2024/2025)
- 8) Conversazioni con madrelingua e Trinity tutti gli a.s.
- 9) Recupero e potenziamento tutti gli a.s.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare l'acquisizione delle prime 4 competenze chiave europee degli alunni e delle alunne attraverso percorsi e somministrazione di unità didattiche specifiche per competenze e prove strutturate nel curriculum verticale

#### **Traguardo**

Ottenere valutazioni almeno intermedia da parte del 70% degli alunni e delle alunne nelle prime 4 competenze chiave europee.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

completare l'elaborazione del curricolo verticale unitario dalla scuola per competenze chiave europee (cce)

---

rendere pratica condivisa e istituzionalizzata la somministrazione di verifiche comuni alle classi parallele, in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico con particolare riferimento alle discipline ITA, MAT, INGL, in modalità possibilmente digitale

---

somministrare verifiche comuni alle classi parallele in ingresso-in itinere-alla fine dell'a.s. compiti autentici in ITA, MAT, INGL;

---

elaborare verifiche per competenze chiave trasversali

---

implementare una valutazione autentica mediante rubriche di valutazione condivise (accanto alle prove tradizionali strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo

---

quisizione di competenze e il successo formativo; 2) strutturare percorsi di inclusione attraverso la valorizzazione delle competenze chiave di "consapevolezza ed espressione culturale" con particolare riferimento alle attività di teatro in verticale tra i vari ordini di scuola

---

garantire spazi e progetti per attività di recupero nelle materie fondamentali (italiano e matematica) nel percorso di primaria e secondaria di primo grado per alunni e alunne in relazione ai ritardi e programmazioni ridotte accumulati anche a causa della contingenza pandemica

---

strutturare percorsi di valorizzazione dei talenti attraverso il perseguimento delle certificazioni linguistiche; della partecipazione a competizioni nazionali e di altro genere ad es. giochi matematici

---

favorire momenti di aggregazione e socializzazioni per l'acquisizione di competenze trasversali soprattutto sociali e civiche, in aggiunta ai momenti di didattica tradizionale quali: gite di istruzione, uscite didattiche, progetti di avviamento all'attività sportiva, etc

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Rivedere la definizione delle competenze in ingresso e in uscita dei vari segmenti



scolastici dall'infanzia alla secondaria di primo grado con riferimento in particolare alle prime 4 competenze chiave

---

strutturare azioni di continuità tra le classi ponte degli ordini di scuola non solo in occasione della fase delle iscrizioni

---

sfruttando il curricolo delle competenze digitali, quello dell'ed. Linguistica (Inglese/Spagnolo) e dell'ed. Civica strutturare momenti condivisi di verifica dell'acquisizione delle competenze nei momenti dell'uscita dalla scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

---

Realizzare attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria

---

raccogliere i dati dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado almeno per il primo anno di corso del secondo grado

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

curare i processi di comunicazione con i genitori e organizzativa ( interna ed esterna) avvalendosi degli strumenti digitali, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un Piano di Formazione, di attività di supporto nell'utilizzo delle tic, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali, favorendo soprattutto l'aggiornamento sulla didattica per competenze;

---

creare una banca dati delle competenze del personale dell'istituto

---

promuovere la partecipazione di tutto il corpo docente alle varie commissioni e gruppi di lavoro al fine di sfruttare le ulteriori competenze di ciascuno;

### Attività prevista nel percorso: Unità didattiche per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La funzione strumentale al PTOF e i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento nelle competenze di italiano, matematica e inglese da parte degli alunni e conseguimento di risultati



almeno di livello intermedio da parte del 70% della popolazione scolastica

## Attività prevista nel percorso: Certificazioni Linguistiche e Conversazioni con Madrelingua

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di Lingua Scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Si attende il conseguimento dei risultati delle certificazioni da parte di un cospicuo numero di alunni della secondaria di primo grado e degli alunni di classe quarta e quinta di primaria. Si attende inoltre un miglioramento delle competenze di listening e speaking per la lingua inglese per gli alunni dell'Istituto a partire dalla classe terza di scuola primaria fino alla terza della secondaria di primo grado

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento area linguistica e matematica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti funzioni strumentali al Coordinamento Progetti Docenti referenti dei singoli progetti
Risultati attesi	Miglioramento nelle competenze logico-matematiche e di italiano per tutti gli alunni con recupero situazioni di fragilità Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ai Giochi Matematici e altre competizioni di altre discipline anche con ricorso ad esperti esterni Potenziamento delle competenze linguistiche con ricorso anche ad esperti esterni per l'approfondimento delle lingue antiche (latino), la realizzazione del Quotidiano in classe e partecipazione a vari concorsi

## ● **Percorso n° 2: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI**

Questo percorso intende costituire degli ambienti innovativi per ciascun plesso dell'Istituto Comprensivo che permettano l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi per migliorare i livelli di competenze degli alunni e stabilire una relazione più empatica nel rapporto docente-studente, docente-docente e studente-studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare l'acquisizione delle prime 4 competenze chiave europee degli alunni e delle alunne attraverso percorsi e somministrazione di unità didattiche specifiche per competenze e prove strutturate nel curriculum verticale

#### **Traguardo**

Ottenere valutazioni almeno intermedia da parte del 70% degli alunni e delle alunne



nelle prime 4 competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

allestire ambienti didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola grazie all'utilizzazione dei fondi PNRR così da rendere pratica quotidiana l'utilizzo della strumentazione informatica messa a disposizione dalla scuola (tablet, tavolette grafiche, lim, notebook, chromebook etc.)

---

ricostituire e riorganizzare unitariamente le biblioteche di plesso quali spazi condivisi come previsto dalle Indicazioni Nazionali;

---

continuare a perseguire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali in linea con l'AGENDA 2030;

---

Dovranno essere elaborati - Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio; - Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo

---

quisizione di competenze e il successo formativo; 2) strutturare percorsi di inclusione attraverso la valorizzazione delle competenze chiave di "consapevolezza ed espressione culturale" con particolare riferimento alle attività di teatro in verticale tra i vari ordini di scuola

---

garantire spazi e progetti per attività di recupero nelle materie fondamentali (italiano e matematica) nel percorso di primaria e secondaria di primo grado per alunni e alunne in relazione ai ritardi e programmazioni ridotte accumulati anche a causa della contingenza pandemica

---

strutturare percorsi di valorizzazione dei talenti attraverso il perseguimento delle certificazioni linguistiche; della partecipazione a competizioni nazionali e di altro genere ad es. giochi matematici

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

strutturare azioni di continuità tra le classi ponte degli ordini di scuola non solo in occasione della fase delle iscrizioni

---

sfruttando il curricolo delle competenze digitali, quello dell'ed. Linguistica (Inglese/Spagnolo) e dell'ed. Civica strutturare momenti condivisi di verifica dell'acquisizione delle competenze nei momenti dell'uscita dalla scuola dell'infanzia,



della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

---

Realizzare attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria

---

raccogliere i dati dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado almeno per il primo anno di corso del secondo grado

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy

---

curare i processi di comunicazione con i genitori e organizzativa ( interna ed esterna) avvalendosi degli strumenti digitali, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un Piano di Formazione, di attività di supporto nell'utilizzo delle tic, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali, favorendo soprattutto l'aggiornamento sulla didattica per competenze;

---



promuovere la partecipazione di tutto il corpo docente alle varie commissioni e gruppi di lavoro al fine di sfruttare le ulteriori competenze di ciascuno;

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

promuovere l'adesione ad almeno un patto di comunità e/o a reti di scuole al fine di migliorare l'integrazione con le associazioni e gli enti del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione Ambienti Didattici Innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Animatore Digitale e Gruppo di Progetto PNRR
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze chiave europee in particolar modo digitali, alfabetico funzionale, multilinguistica e logico matematico attraverso la fruizione di una didattica innovativa



resa possibile da ambienti di apprendimento dotati di supporti tecnologici e arredi modulari e flessibili. Ogni plesso sarà dotato di un ambiente e/o di un angolo predisposto per attività legate alla didattica innovativa.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto Malaspina si è dotato di un documento E-Policy ed ha avviato con vari enti esterni, la realizzazione di un progetto ad ampio spettro sul tema del bullismo e cyberbullismo.

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto si è dotato di un E-Policy. In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-Policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-Policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e

nel percorso educativo;

le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;

le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;

le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

**Allegato:**

epolicy Malaspina .pdf



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### "BULLI NELLA RETE"

Il nostro Istituto è entrata in questo anno scolastico in rete con altre istituzioni tra cui Casa Betania e la Provincia di Massa Carrara, per la realizzazione di un progetto che sia in grado di dare nuovi strumenti di consapevolezza sull'uso di internet da parte dei giovani e di aiutarli a creare una rete di relazioni stabili e consapevoli sia con le famiglie, sia con le istituzioni, cercando di combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. In particolare si pone come obiettivo la prevenzione del fenomeno della violenza tra pari, perpetrata anche attraverso l'uso delle tecnologie.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si fa riferimento al Percorso Ambienti Didattici Innovativi del Piano di Miglioramento.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto comprensivo è composto da due scuole dell'infanzia (La Salle e Camponelli), due scuole primarie (Alighieri, Carducci) e la scuola secondaria di primo grado Malaspina.

I singoli istituti propongono il seguente orario settimanale:

Plesso Infanzia La Salle 40h

Plesso Infanzia Camponelli 40h

Plesso Primaria D. Alighieri tempo pieno 40h

Plesso Primaria G. Carducci 27h ( esteso a 29 per le classi con 2 ore di motoria)

Plesso Secondaria Malaspina 30h dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LA SALLE"	MSAA81807G
"CAMPONELLI"	MSAA81808L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LA SALLE (I.C. MALASPINA)	MSEE81807R
"CARDUCCI" POGGIOLETTO (MASSA)	MSEE81808T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GR. I.C. "MALASPINA"	MSMM81801D



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "LA SALLE" MSAA81807G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "CAMPONELLI" MSAA81808L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA LA SALLE (I.C. MALASPINA) MSEE81807R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "CARDUCCI" POGGIOLETTO (MASSA)**



## MSEE81808T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C. "MALASPINA" MSMM81801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Per ogni ordine di scuola il monte ore di educazione civica previsto è di 33. Due ore per singola disciplina.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "MALASPINA" MASSA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Viene allegato Il curricolo verticale d'Istituto. Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto si avvarrà anche di una Unità di Apprendimento Verticale volta a porre maggiore attenzione alle competenze.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La versione integrale del Curricolo d'Istituto è presente in allegato

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è parte integrante della progettazione curricolare, didattica ed educativa. Viene poi affrontata in modo specifico nella progettualità curricolare ed extracurricolare attraverso varie proposte della scuola e del territorio.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono affrontate all'interno della progettazione curricolare, didattica ed educativa, pertanto ad oggi non è presente un documento che le espliciti in maniera autonoma.

### Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo Malaspina ha stabilito di utilizzare la quota dell'autonomia, inserendo ore di potenziamento e docenti in essi coinvolte atte a porre l'accento sul potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche, avvalendosi anche della presenza di ex docenti in pensione. Il tutto in un'ottica di maggiore inclusione e miglioramento degli esiti



delle studentesse e degli studenti.

## Dettaglio Curricolo plesso: "LA SALLE"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

##### ORGANIZZAZIONE

I bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia del Circolo sono suddivisi in sezioni eterogenee per età ed ogni plesso valorizza sia il lavoro di sezione sia quello di intersezione.

L'attività di sezione:

- garantisce la continuità dei rapporti adulti/bambini e bambini/bambini;
- facilita processi di identificazione;
- favorisce, oltre alla quotidianità degli interventi, la predisposizione di spazi, ambienti, materiali, per attività e progetti specifici.

L'attività aperta fra le sezioni:

- consente momenti di scambio, confronto e collaborazione fra bambini;
- permette lo sviluppo di traguardi di apprendimento rivolti ad una specifica età;
- favorisce una condivisione delle responsabilità educative, valorizzando tutti i docenti della scuola.

Le nostre scuole predispongono un ambiente accogliente e motivante dove le relazioni e l'apprendimento si sviluppano attraverso l'articolazione di attività mirate a promuovere nei



bambini:

- il senso di appartenenza a una comunità educante vivendo serenamente la propria corporeità;
- l'autonomia, iniziando ad acquisire fiducia in sé e negli altri;
- le prime competenze sociali, ovvero di imparare a riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la rielaborazione di azioni e vissuti;
- un primo senso di cittadinanza avendo quotidianamente opportunità di relazioni, scambi e dialogo con gli altri.

## L'INSERIMENTO

### Accoglienza

Il progetto, che permette ai bambini di affrontare la nuova esperienza scolastica evitando e/o attenuando gli stati d'ansia legati al "distacco", viene proposto alle famiglie e la sua piena realizzazione è condizionata dalla collaborazione e dalla disponibilità delle stesse. Fino all'inizio del servizio mensa, l'orario è così articolato:8:00

- 13:00 da lunedì a venerdì

I bambini esordienti, la prima settimana, sono suddivisi in due gruppi per permettere alle insegnanti di seguirli meglio e poter scambiare informazioni con le famiglie.

Il progetto segue questa scansione:

- 1<sup>a</sup> settimana:

### SOLO PER IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA:

I bambini già iscritti dallo scorso anno nei nostri plessi, frequenteranno dalle ore 8 alle ore 10.25.

I bambini esordienti saranno suddivisi in due gruppi di entrata e di uscita con il seguente orario:

Gruppo 1 10:30-11:15

Gruppo 2 11:25-12:15

Nei giorni successivi solo gli esordienti già divisi in due gruppi frequenteranno con il seguente orario:



Gruppo 1 9:00-10:25

Gruppo 2 10:35-12:00

- 2<sup>a</sup> settimana:

I bambini entrano tutti insieme e permangono dalle ore 9:00 alle ore 11:30;

- 3<sup>a</sup> settimana:

Permanenza dalle ore 8:00 alle ore 11:45 (salvo casi eccezionali da valutare con le insegnanti).

Dal momento in cui i bambini usufruiranno della mensa, l'uscita pomeridiana sarà anticipata alle ore 13:30-14:30 per almeno due o tre settimane in accordo con la famiglia.

Nel plesso di La Salle la prima uscita è prevista per le ore 14:00-14:30.

Per i bambini che manifestano incertezze e segnali di disagio, saranno adottati gli stessi criteri seguiti per quelli esordienti. Quanto sopra descritto deve essere inteso in maniera flessibile nel tentativo di personalizzare al massimo il percorso e adattare la proposta formativa ai bisogni dei bambini rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno.

I bambini anticipatori che compiono 3 anni entro il 31 gennaio potranno frequentare la Scuola dell'Infanzia sin da settembre, mentre coloro che li compiono dal 1 febbraio al 30 aprile, frequenteranno da gennaio; a tale proposito si tiene a precisare che dovranno essere autonomi ed avere raggiunto il controllo sfinterico. La presenza alla mensa sarà concordata con le insegnanti e qualora i bambini non siano sufficientemente autonomi frequenteranno solo in orario antimeridiano (8-12). Gli stessi criteri saranno applicati anche ai bambini non anticipatori.

#### ORARIO MESE DI GIUGNO

Le due settimane successive al termine delle lezioni della scuola Primaria, la Scuola dell'infanzia osserverà il seguente orario 8.00-14.00 fino alla fine del servizio mensa.

Ultima settimana 8.00-13.00

#### UNA GIORNATA TIPO

In tutte le scuole dell'Istituto, le attività didattiche hanno inizio alle ore 8.00 e si concludono alle ore 16.00 secondo la seguente scansione:

-Dalle 8.00 alle 9.00 momento dedicato all'accoglienza; -Dalle 9.00 alle 11.45 vengono realizzate



le attività didattiche di sezione e/o d'intersezione ( per gruppi omogenei d'età);

-Dalle 12.00 alle 12.20 si effettua l'uscita dei bambini che non usufruiscono della mensa;

-Dalle 12.00 alle 13.30 si svolgono tutte le attività di routine legate al pranzo organizzato in due turni;

-Dalle 13.30 alle 14.30 è prevista una seconda uscita generalmente concordata tra insegnanti e famiglia;

-Dalle 14.30 alle 15.30 attività didattica pomeridiana;

-Dalle 15.30 alle 16.00 ultima uscita. Lo spazio

Nella consapevolezza che la strutturazione degli spazi scolastici incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola, i vari team insegnanti organizzano e predispongono contesti di gioco, di relazione e di movimento con competenza e professionalità.

Ogni scuola, per soddisfare al meglio le esigenze dei bambini, progetta e organizza gli spazi interni in modo flessibile e condiviso. Tutte le scuole sono inoltre dotate di spazi esterni, utilizzati in modo costante e finalizzato. Durante l'anno, vengono programmate alcune uscite sul territorio, intese come modalità di conoscenza e approfondimento dei contenuti affrontati nella quotidianità.

Il contatto e l'esperienza diretta con la realtà locale favorisce e potenzia nei bambini la curiosità, l'osservazione, l'ascolto, la riflessione e la capacità di rielaborare personalmente il vissuto, utilizzando tutti i linguaggi a disposizione.

## IL GIOCO

Nelle nostre scuole il gioco viene sempre valorizzato come risorsa privilegiata di apprendimento e relazione. Col gioco i bambini esplorano, ricercano, comunicano, si esprimono e rielaborano le esperienze fatte. Occorre comunque sottolineare che anche le attività di routine, di vita quotidiana e i momenti di gioco libero, vengono valorizzati e investiti di un valore altamente educativo e formativo.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al fine di organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze dei bambini sono stati individuati i traguardi di sviluppo da raggiungere in riferimento ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa:



- il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con regole condivise;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli;
- il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole;
- riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- padroneggia le strategie del contare e dell'operare con i numeri;
- sperimenta le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.



## LA VALUTAZIONE

Come citano le Indicazioni Nazionali, "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari", pertanto è sempre cura degli insegnanti, durante tutto l'anno, ripensare le azioni realizzate, collegando i risultati ottenuti e i processi attivati alle scelte educative dell'Istituto. Questa modalità, in ogni fase, consente di avere maggiore consapevolezza sia sul piano educativo sia su quello del senso e del significato del nostro agire. E' dunque una valutazione che si riferisce al processo di apprendimento, al centro del quale si colloca la formazione del bambino.

Una costante attività di osservazione da parte degli insegnanti è fondamentale per un articolato lavoro di regolazione e valutazione in itinere dell'azione educativa e didattica in rapporto alla vita di sezione e intersezione, ai gruppi spontanei e a quelli organizzati.

Osservazioni sistematiche sui processi di crescita di ciascun bambino verranno poi effettuate dagli insegnanti nel primo e nell'ultimo periodo di scuola al fine di delineare il profilo in entrata e in uscita, come richiesto dai documenti ufficiali. Pertanto il Collegio dei Docenti ha da tempo proposto di seguire la seguente traccia operativa:

- inserimento e frequenza;
- relazioni interpersonali con gli altri bambini e gli adulti,
- rapporto con le regole;
- partecipazione alle attività;
- capacità comunicativo-espressiva.

Inoltre, in riferimento alle modalità di verifica dei traguardi di sviluppo, vengono utilizzati:

- rielaborazioni grafico-pittoriche
- attività di drammatizzazione
- rielaborazioni verbali
- attività ludiche spontanee e guidate
- schede predisposte.

In particolare per i bambini dell'ultimo anno sono state progettate, da una apposita



commissione dell'istituto alcune schede di verifica da proporre ai bambini durante il mese di maggio dell'anno scolastico in corso.

#### DOCUMENTAZIONE

Nelle nostre scuole uno degli strumenti fondamentali per rendere visibile l'itinerario proposto ai bambini e sviluppato nell'arco dell'anno è la documentazione, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Si tratta di una raccolta costante di elaborati e di dati verbali e non, che emergono durante lo svolgimento delle attività. Tale documentazione offre ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa varie possibilità di informazione, riflessione e confronto.

In periodi non pandemici al termine dell'anno scolastico ogni scuola organizza una "Lezione Aperta". Tale occasione rende ancor più visibile il percorso didattico realizzato e permette di condividerlo con le famiglie la cui partecipazione è significativa e determinante.

#### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Uno degli elementi determinanti per realizzare il processo di sviluppo e crescita del bambino è senza dubbio la relazione tra insegnanti e genitori.

Generalmente l'organizzazione e gli orari delle nostre scuole favoriscono un rapporto quotidiano tra la famiglia e la scuola. Accanto a questi momenti di incontro occasionale, ne esistono altri istituzionali. Primo fra tutti è la riunione nel mese di settembre che si tiene all'interno di ogni singola scuola durante la quale gli insegnanti accolgono i genitori dei bambini nuovi iscritti e danno informazioni sul funzionamento dell'ambiente scolastico.

Durante l'anno scolastico vengono calendarizzati due incontri collettivi e due incontri di colloqui individuali (in presenza o online), durante i quali gli insegnanti mettono al corrente la famiglia sia dell'andamento delle attività a livello generale, sia del percorso che ogni singolo bambino sta effettuando in un clima di scambio e collaborazione.

Infine anche la Scuola dell'Infanzia stipula con le famiglie un "Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia", in cui viene concordata l'azione educativa da adottare nei vari momenti della giornata.

Ogni anno nel periodo preiscrizioni, vengono organizzate delle giornate di "scuola aperta" in orario extrascolastico per permettere ai genitori dei bambini non iscritti di visitare e conoscere i plessi dell'Istituto.



Viene allegato il curricolo della scuola dell'Infanzia.



## **Allegato:**

curricolo Infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ In-clusione**

L'educazione allo sviluppo della propria identità, la consapevolezza delle diversità ed il rispetto di

esse, sono temi che vengono affrontati quotidianamente in maniera trasversale, tuttavia nel corso

dell'anno si presentano occasioni di riflessione più approfondita in giornate "particolari" come la

giornata dei calzini spaiati, la giornata della consapevolezza sull'autismo, la giornata della gentilezza, la giornata dei diritti dei bambini ecc. che permettono di approfondire i suddetti temi.

Con i seguenti obiettivi:

- Prendere coscienza della propria identità e definirla gradualmente;
- scoprire uguaglianze e diversità, percependole come una risorsa;
- Esprimere i propri sentimenti e bisogni;
- Rendersi conto dei bisogni degli altri e, cove possibile, prestare aiuto;
- Individuare le trasformazioni naturali nelle persone;



- Esprimere creativamente le proprie esperienze e le proprie emozioni;
- Esprimersi attraverso il corpo con disinvoltura

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ Ambiente

Con la crescente consapevolezza dell'importanza di un'ambiente sano per una migliore qualità della

vita, i bambini sono sempre più attenti e sensibili ai problemi ambientali. Perciò per loro naturale

curiosità spesso queste tematiche vengono affrontate nelle nostre scuole. Le giornate che celebrano

la Terra, gli alberi, l'acqua, il risparmio energetico, la giornata delle api ecc. permettono un

approfondimento e ulteriori riflessioni sulla salute dell'ambiente , quella umana e sull'importanza di

una corretta gestione delle risorse naturali. Tutte le attività che vengono effettuate in queste



occasioni mirano allo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- Partecipare alle conversazioni usando un vocabolario adeguato;
- collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune;
- porre domande sulle cose e sulla natura;
- osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi;
- individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura;
- esplorare e utilizzare con creatività materiali e tecniche a disposizione;
- osservare pratiche di igiene e di cura di sé.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Delle attività che caratterizzano le due Scuole dell'Infanzia sono il prestito d'uso e la lettura ad alta voce che ben caratterizza entrambi i plessi poiché tutte le maestre hanno fatto un corso di lettura espressiva, che viene utilizzata quotidianamente e che permette attraverso poi attività di drammatizzazione e di racconto tramite sequenze, un maggior sviluppo delle competenze trasversali nei piccoli allievi.



## Dettaglio Curricolo plesso: "CAMPONELLI"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

##### ORGANIZZAZIONE

I bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia del Circolo sono suddivisi in sezioni eterogenee per età ed ogni plesso valorizza sia il lavoro di sezione sia quello di intersezione.

L'attività di sezione:

- garantisce la continuità dei rapporti adulti/bambini e bambini/bambini;
- facilita processi di identificazione;
- favorisce, oltre alla quotidianità degli interventi, la predisposizione di spazi, ambienti, materiali, per attività e progetti specifici.

L'attività aperta fra le sezioni:

- consente momenti di scambio, confronto e collaborazione fra bambini;
- permette lo sviluppo di traguardi di apprendimento rivolti ad una specifica età;
- favorisce una condivisione delle responsabilità educative, valorizzando tutti i docenti della scuola.

Le nostre scuole predispongono un ambiente accogliente e motivante dove le relazioni e l'apprendimento si sviluppano attraverso l'articolazione di attività mirate a promuovere nei bambini:

- il senso di appartenenza a una comunità educante vivendo serenamente la propria corporeità;
- l'autonomia, iniziando ad acquisire fiducia in sé e negli altri;



-le prime competenze sociali, ovvero di imparare a riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la rielaborazione di azioni e vissuti;

-un primo senso di cittadinanza avendo quotidianamente opportunità di relazioni, scambi e dialogo con gli altri.

## L'INSERIMENTO

### Accoglienza

Il progetto, che permette ai bambini di affrontare la nuova esperienza scolastica evitando e/o attenuando gli stati d'ansia legati al "distacco", viene proposto alle famiglie e la sua piena realizzazione è condizionata dalla collaborazione e dalla disponibilità delle stesse. Fino all'inizio del servizio mensa, l'orario è così articolato:8:00

- 13:00 da lunedì a venerdì

I bambini esordienti, la prima settimana, sono suddivisi in due gruppi per permettere alle insegnanti di seguirli meglio e poter scambiare informazioni con le famiglie.

Il progetto segue questa scansione:

- 1<sup>a</sup> settimana:

#### SOLO PER IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA:

I bambini già iscritti dallo scorso anno nei nostri plessi, frequenteranno dalle ore 8 alle ore 10.25.

I bambini esordienti saranno suddivisi in due gruppi di entrata e di uscita con il seguente orario:

Gruppo 1 10:30-11:15

Gruppo 2 11:25-12:15

Nei giorni successivi solo gli esordienti già divisi in due gruppi frequenteranno con il seguente orario:

Gruppo 1 9:00-10:25

Gruppo 2 10:35-12:00

- 2<sup>a</sup> settimana:



I bambini entrano tutti insieme e permangono dalle ore 9:00 alle ore 11:30;

-3<sup>a</sup> settimana:

Permanenza dalle ore 8:00 alle ore 11:45 (salvo casi eccezionali da valutare con le insegnanti).

Dal momento in cui i bambini usufruiranno della mensa, l'uscita pomeridiana sarà anticipata alle ore 13:30-14:30 per almeno due o tre settimane in accordo con la famiglia.

Nel plesso di La Salle la prima uscita è prevista per le ore 14:00-14:30.

Per i bambini che manifestano incertezze e segnali di disagio, saranno adottati gli stessi criteri seguiti per quelli esordienti. Quanto sopra descritto deve essere inteso in maniera flessibile nel tentativo di personalizzare al massimo il percorso e adattare la proposta formativa ai bisogni dei bambini rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno.

I bambini anticipatori che compiono 3 anni entro il 31 gennaio potranno frequentare la Scuola dell'Infanzia sin da settembre, mentre coloro che li compiono dal 1 febbraio al 30 aprile, frequenteranno da gennaio; a tale proposito si tiene a precisare che dovranno essere autonomi ed avere raggiunto il controllo sfinterico. La presenza alla mensa sarà concordata con le insegnanti e qualora i bambini non siano sufficientemente autonomi frequenteranno solo in orario antimeridiano (8-12). Gli stessi criteri saranno applicati anche ai bambini non anticipatori.

#### ORARIO MESE DI GIUGNO

Le due settimane successive al termine delle lezioni della scuola Primaria, la Scuola dell'infanzia osserverà il seguente orario 8.00-14.00 fino alla fine del servizio mensa.

Ultima settimana 8.00-13.00

#### UNA GIORNATA TIPO

In tutte le scuole dell'Istituto, le attività didattiche hanno inizio alle ore 8.00 e si concludono alle ore 16.00 secondo la seguente scansione:

-Dalle 8.00 alle 9.00 momento dedicato all'accoglienza; -Dalle 9.00 alle 11.45 vengono realizzate le attività didattiche di sezione e/o d'intersezione ( per gruppi omogenei d'età);

-Dalle 12.00 alle 12.20 si effettua l'uscita dei bambini che non usufruiscono della mensa;

-Dalle 12.00 alle 13.30 si svolgono tutte le attività di routine legate al pranzo organizzato in due turni;



-Dalle 13.30 alle 14.30 è prevista una seconda uscita generalmente concordata tra insegnanti e famiglia;

-Dalle 14.30 alle 15.30 attività didattica pomeridiana;

-Dalle 15.30 alle 16.00 ultima uscita. Lo spazio

Nella consapevolezza che la strutturazione degli spazi scolastici incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola, i vari team insegnanti organizzano e predispongono contesti di gioco, di relazione e di movimento con competenza e professionalità.

Ogni scuola, per soddisfare al meglio le esigenze dei bambini, progetta e organizza gli spazi interni in modo flessibile e condiviso. Tutte le scuole sono inoltre dotate di spazi esterni, utilizzati in modo costante e finalizzato. Durante l'anno, vengono programmate alcune uscite sul territorio, intese come modalità di conoscenza e approfondimento dei contenuti affrontati nella quotidianità.

Il contatto e l'esperienza diretta con la realtà locale favorisce e potenzia nei bambini la curiosità, l'osservazione, l'ascolto, la riflessione e la capacità di rielaborare personalmente il vissuto, utilizzando tutti i linguaggi a disposizione.

## IL GIOCO

Nelle nostre scuole il gioco viene sempre valorizzato come risorsa privilegiata di apprendimento e relazione. Col gioco i bambini esplorano, ricercano, comunicano, si esprimono e rielaborano le esperienze fatte. Occorre comunque sottolineare che anche le attività di routine, di vita quotidiana e i momenti di gioco libero, vengono valorizzati e investiti di un valore altamente educativo e formativo.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al fine di organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze dei bambini sono stati individuati i traguardi di sviluppo da raggiungere in riferimento ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa:

- il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;



- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con regole condivise;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli;
- il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole;
- riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- padroneggia le strategie del contare e dell'operare con i numeri;
- sperimenta le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.

#### LA VALUTAZIONE

Come citano le Indicazioni Nazionali, "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari", pertanto è sempre cura degli insegnanti, durante tutto l'anno, ripensare le azioni realizzate, collegando i risultati ottenuti e i processi attivati alle scelte educative dell'Istituto.



Questa modalità, in ogni fase, consente di avere maggiore consapevolezza sia sul piano educativo sia su quello del senso e del significato del nostro agire. E' dunque una valutazione che si riferisce al processo di apprendimento, al centro del quale si colloca la formazione del bambino.

Una costante attività di osservazione da parte degli insegnanti è fondamentale per un articolato lavoro di regolazione e valutazione in itinere dell'azione educativa e didattica in rapporto alla vita di sezione e intersezione, ai gruppi spontanei e a quelli organizzati.

Osservazioni sistematiche sui processi di crescita di ciascun bambino verranno poi effettuate dagli insegnanti nel primo e nell'ultimo periodo di scuola al fine di delineare il profilo in entrata e in uscita, come richiesto dai documenti ufficiali. Pertanto il Collegio dei Docenti ha da tempo proposto di seguire la seguente traccia operativa:

- inserimento e frequenza;
- relazioni interpersonali con gli altri bambini e gli adulti,
- rapporto con le regole;
- partecipazione alle attività;
- capacità comunicativo-espressiva.

Inoltre, in riferimento alle modalità di verifica dei traguardi di sviluppo, vengono utilizzati:

- rielaborazioni grafico-pittoriche
- attività di drammatizzazione
- rielaborazioni verbali
- attività ludiche spontanee e guidate
- schede predisposte.

In particolare per i bambini dell'ultimo anno sono state progettate, da una apposita commissione dell'istituto alcune schede di verifica da proporre ai bambini durante il mese di maggio dell'anno scolastico in corso.

#### DOCUMENTAZIONE



Nelle nostre scuole uno degli strumenti fondamentali per rendere visibile l'itinerario proposto ai bambini e sviluppato nell'arco dell'anno è la documentazione, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Si tratta di una raccolta costante di elaborati e di dati verbali e non, che emergono durante lo svolgimento delle attività. Tale documentazione offre ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa varie possibilità di informazione, riflessione e confronto.

In periodi non pandemici al termine dell'anno scolastico ogni scuola organizza una "Lezione Aperta". Tale occasione rende ancor più visibile il percorso didattico realizzato e permette di condividerlo con le famiglie la cui partecipazione è significativa e determinante.

#### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Uno degli elementi determinanti per realizzare il processo di sviluppo e crescita del bambino è senza dubbio la relazione tra insegnanti e genitori.

Generalmente l'organizzazione e gli orari delle nostre scuole favoriscono un rapporto quotidiano tra la famiglia e la scuola. Accanto a questi momenti di incontro occasionale, ne esistono altri istituzionali. Primo fra tutti è la riunione nel mese di settembre che si tiene all'interno di ogni singola scuola durante la quale gli insegnanti accolgono i genitori dei bambini nuovi iscritti e danno informazioni sul funzionamento dell'ambiente scolastico.

Durante l'anno scolastico vengono calendarizzati due incontri collettivi e due incontri di colloqui individuali (in presenza o online), durante i quali gli insegnanti mettono al corrente la famiglia sia dell'andamento delle attività a livello generale, sia del percorso che ogni singolo bambino sta effettuando in un clima di scambio e collaborazione.

Infine anche la Scuola dell'Infanzia stipula con le famiglie un "Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia", in cui viene concordata l'azione educativa da adottare nei vari momenti della giornata.

Ogni anno nel periodo preiscrizioni, vengono organizzate delle giornate di "scuola aperta" in orario extrascolastico per permettere ai genitori dei bambini non iscritti di visitare e conoscere i plessi dell'Istituto.

Viene allegato il curricolo della scuola dell'Infanzia.

**Allegato:**



curricolo Infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ In-clusione**

L'educazione allo sviluppo della propria identità, la consapevolezza delle diversità ed il rispetto di

esse, sono temi che vengono affrontati quotidianamente in maniera trasversale, tuttavia nel corso

dell'anno si presentano occasioni di riflessione più approfondita in giornate "particolari" come la

giornata dei calzini spaiati, la giornata della consapevolezza sull'autismo, la giornata della

gentilezza, la giornata dei diritti dei bambini ecc. che permettono di approfondire i suddetti temi.

Con i seguenti obiettivi:

- ☐ Prendere coscienza della propria identità e definirla gradualmente;
- ☐ scoprire uguaglianze e diversità, percependole come una risorsa;
- ☐ Esprimere i propri sentimenti e bisogni;
- ☐ Rendersi conto dei bisogni degli altri e, cove possibile, prestare aiuto;
- ☐ Individuare le trasformazioni naturali nelle persone;
- ☐ Esprimere creativamente le proprie esperienze e le proprie emozioni;
- ☐ Esprimersi attraverso il corpo con disinvoltura

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ Ambiente

Con la crescente consapevolezza dell'importanza di un'ambiente sano per una migliore qualità della

vita, i bambini sono sempre più attenti e sensibili ai problemi ambientali. Perciò per loro naturale

curiosità spesso queste tematiche vengono affrontate nelle nostre scuole. Le giornate che celebrano

la Terra, gli alberi, l'acqua, il risparmio energetico, la giornata delle api ecc. permettono un approfondimento e ulteriori riflessioni sulla salute dell'ambiente, quella umana e sull'importanza di

una corretta gestione delle risorse naturali. Tutte le attività che vengono effettuate in queste occasioni mirano allo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- Partecipare alle conversazioni usando un vocabolario adeguato;
- collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune;
- porre domande sulle cose e sulla natura;
- osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi;
- individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura;



- esplorare e utilizzare con creatività materiali e tecniche a disposizione;
- osservare pratiche di igiene e di cura di sé.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Delle attività che caratterizzano le due Scuole dell'Infanzia sono il prestito d'uso e la lettura ad alta voce che ben caratterizza entrambi i plessi poiché tutte le maestre hanno fatto un corso di lettura espressiva, che viene utilizzata quotidianamente e che permette attraverso poi attività di drammatizzazione e di racconto tramite sequenze, un maggior sviluppo delle competenze trasversali nei piccoli allievi.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA LA SALLE (I.C. MALASPINA)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola



Viene allegato il curricolo aggiornato della Primaria.

## **Allegato:**

Curricolo primaria 2022-2025.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE**

Classi prima, seconda, terza:

- E' consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti/emozioni.
- Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno dei diversi contesti sociali.
- Conosce i propri diritti e i propri doveri.

Classi quarte, quinte:

- Conosce i principi fondamentali della Costituzione.
- Conosce le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini a livello locale, nazionale ed europeo.
- Riconosce il ruolo delle organizzazioni che si occupano di solidarietà e cooperazione tra i popoli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Classi prime, seconde, terze:

- Assume atteggiamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici e ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Classi quarte, quinte:

- Individua gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Coglie il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse con particolare riferimento all'aria, all'acqua e al cibo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Classi prime, seconde, terze:

- Utilizza il computer e software didattici per attività e ricerca di informazioni.

Classi quarte, quinte:



-Usa con consapevolezza i dispositivi informatici in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone.

-Rispetta le regole sociali della rete e sa navigare in modo sicuro

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE- CITTADINANZA DIGITALE**

Di seguito vengono forniti gli obiettivi di apprendimento per singola classe

CLASSE PRIMA

-Rispettare le regole condivise in classe.

-Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé."

-Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.

-Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità e delle proprie emozioni.

-Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

CLASSE SECONDA

-Riconoscere la scuola, la famiglia e i gruppi di pari come luoghi e occasioni di esperienze sociali.

-Conoscere ed applicare le regole per uno stile di vita sano. -Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

-Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

-Comprendere il significato di diversità .

-Assumere comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente di vita



### CLASSE TERZA

- Riconoscere la necessità e la funzione di regole condivise all'interno di ogni contesto.
- Interagire, rispettare e aiutare gli altri, contribuendo a risolvere conflitti
- Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.
- Comprendere l'importanza del rispetto dei diversi ambienti e dei diversi ruoli.
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa. -Conoscere i principali diritti e i doveri fondamentali del bambino.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale.

### CLASSE QUARTA

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Rispettare con crescente consapevolezza le regole e le convenzioni sociali.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. -Comprendere il significato sociale e culturale di alcune problematiche globali
- Conoscere i concetti di diritto, dovere, libertà, responsabilità e cooperazione.

### CLASSE QUINTA



-Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale.

-Comprendere e difendere il valore della diversità.

-Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Dichiarazione dei Diritti del fanciullo.

-Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

-Comprendere il significato sociale e culturale di alcune problematiche globali (fame, povertà, schiavitù, cambiamenti climatici).

-Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

-Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto già nel triennio scorso ha stabilito di partecipare verticalmente ad alcuni progetti. Tra quelli che più permettono lo sviluppo di competenze trasversali è la presenza dei nostri alunni ai Giochi Matematici. Attraverso una preparazione dei ragazzi e il continuo dialogo tra docenti della Primaria e della Secondaria si cercano di incrementare non solo tutti quegli aspetti che caratterizzano le abilità e competenze scientifiche, ma anche relazionali, lo spirito di iniziativa, il confronto tra più scuole, il dialogo e l'affrontare la prova con spirito di collaborazione. In quest'ottica si inserisce anche il giornalino d'Istituto, che raccoglie elaborati dei vari plessi e permette di mettere in atto varie competenze: da quella linguistica, a quella logica, dalla consapevolezza di sé e del territorio circostante, all'analisi dei bisogni di ciascuno, al dialogo interculturale. Anche la settimana di avviamento allo sci, aperta dall'annualità 2022/2023 alle classi quarte e quinte della Primaria, rientra in quest'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.

## Dettaglio Curricolo plesso: "CARDUCCI" POGGIOLETTO (MASSA)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Viene allegato il curricolo aggiornato della Primaria.

### **Allegato:**

Curricolo primaria 2022-2025.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Classi prime, seconde, terze:

-Utilizza il computer e software didattici per attività e ricerca di informazioni.

Classi quarte, quinte:

-Usa con consapevolezza i dispositivi informatici in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone.

-Rispetta le regole sociali della rete e sa navigare in modo sicuro

· CITTADINANZA DIGITALE

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Classi prime, seconde, terze:

-Assume atteggiamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici e ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Classi quarte, quinte:



- Individua gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Coglie il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse con particolare riferimento all'aria, all'acqua e al cibo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

Classi prima, seconda, terza:

- E' consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti/emozioni.
- Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno dei diversi contesti sociali.
- Conosce i propri diritti e i propri doveri.

Classi quarte, quinte:

- Conosce i principi fondamentali della Costituzione.
  - Conosce le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini a livello locale, nazionale ed europeo.
  - Riconosce il ruolo delle organizzazioni che si occupano di solidarietà e cooperazione tra i popoli.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE- CITTADINANZA DIGITALE

Di seguito vengono forniti gli obiettivi di apprendimento per singola classe

#### CLASSE PRIMA

- Rispettare le regole condivise in classe.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé."
- Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.
- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità e delle proprie emozioni.
- Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

#### CLASSE SECONDA

- Riconoscere la scuola, la famiglia e i gruppi di pari come luoghi e occasioni di esperienze sociali.
- Conoscere ed applicare le regole per uno stile di vita sano. -Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Comprendere il significato di diversità .
- Assumere comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente di vita

#### CLASSE TERZA

- Riconoscere la necessità e la funzione di regole condivise all'interno di ogni contesto.
- Interagire, rispettare e aiutare gli altri, contribuendo a risolvere conflitti



- Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.
- Comprendere l'importanza del rispetto dei diversi ambienti e dei diversi ruoli.
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa. -Conoscere i principali diritti e i doveri fondamentali del bambino.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale.

#### CLASSE QUARTA

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Rispettare con crescente consapevolezza le regole e le convenzioni sociali.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. -Comprendere il significato sociale e culturale di alcune problematiche globali
- Conoscere i concetti di diritto, dovere, libertà, responsabilità e cooperazione.

#### CLASSE QUINTA

- Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale.



-Comprendere e difendere il valore della diversità.

-Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Dichiarazione dei Diritti del fanciullo.

-Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

-Comprendere il significato sociale e culturale di alcune problematiche globali (fame, povertà, schiavitù, cambiamenti climatici).

-Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

-Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto già nel triennio scorso ha stabilito di partecipare verticalmente ad alcuni progetti. Tra quelli che più permettono lo sviluppo di competenze trasversali è la presenza dei nostri alunni ai Giochi Matematici. Attraverso una preparazione dei ragazzi e il continuo dialogo tra docenti della Primaria e della Secondaria si cercano di incrementare non solo tutti quegli aspetti che caratterizzano le abilità e competenze scientifiche, ma anche relazionali, lo spirito di iniziativa, il confronto tra più scuole, il dialogo e l'affrontare la prova



con spirito di collaborazione. In quest'ottica si inserisce anche il giornalino d'Istituto, che raccoglie elaborati dei vari plessi e permette di mettere in atto varie competenze: da quella linguistica, a quella logica, dalla consapevolezza di sé e del territorio circostante, all'analisi dei bisogni di ciascuno, al dialogo interculturale. Anche la settimana di avviamento allo sci, aperta dall'annualità 2022/2023 alle classi quarte e quinte della Primaria, rientra in quest'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.

## Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GR. I.C. "MALASPINA"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola Secondaria.

#### **Allegato:**

curricolo secondaria.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: DATI UNA REGOLA(-TA)**



Classi prime

- L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti e doveri legati ai ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe e di gioco, cittadino ecc.).
- L'alunno riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
- L'alunno partecipa e socializza per una serena convivenza civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **AMBIENTIAMOCI**

Classi seconde:

- L'alunno agisce rispettando l'ambiente e i paesaggi.
- L'alunno si riconosce come parte integrante di un sistema di regole a tutela della collettività e dell'ambiente

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CONSAPEVOLMENTE DIGITALE**

Classi terze:

- L'alunno usa in modo consapevole ed efficace i social e le risorse digitali.
- L'alunno rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**





## **DATTI UNA REGOLA(-TA)/ AMBIENTIAMOCI/CONSAPEVOLMENTE DIGITALE**

Classi prime:

- Conoscere il significato delle regole per la convivenza civile. • Rispettare ed applicare le regole di convivenza civile a scuola. • Comprendere ed usare termini specifici del linguaggio storico-civico. • Individuare, acquisire ed interpretare le informazioni. • Individuare collegamenti, relazioni e risolvere problemi. • Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva. • Interpretare immagini e foto, comprendere in lingua straniera, comunicare formulando domande e scambiando semplici informazioni in lingua straniera.

Classi seconde:

- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio. • Conoscere e usare testi divulgativi. • Prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale. • Individuare un ambiente attraverso l'ascolto dei suoni. • Essere consapevole dell'importanza della conservazione e della tutela del bene culturale e ambientale. • Identificare, capire e memorizzare lessico, strutture e funzioni comunicative in lingua straniera. • Comunicare formulando domande e scambiando informazioni.

Classi terze:

- Usare internet in modo equilibrato e responsabile. • Saper navigare in sicurezza. • Saper individuare e confrontare informazioni in rete, usando più fonti e cogliendone le relazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto già nel triennio scorso ha stabilito di partecipare verticalmente ad alcuni progetti. Tra quelli che più permettono lo sviluppo di competenze trasversali è la presenza dei nostri alunni ai Giochi Matematici. Attraverso una preparazione dei ragazzi e il continuo dialogo tra docenti della Primaria e della Secondaria si cercano di incrementare non solo tutti quegli aspetti che caratterizzano le abilità e competenze scientifiche, ma anche relazionali, lo spirito di iniziativa, il confronto tra più scuole, il dialogo e l'affrontare la prova



con spirito di collaborazione. In quest'ottica si inserisce anche il giornalino d'Istituto, che raccoglie elaborati di tutti i plessi e permette di mettere in atto varie competenze: da quella linguistica, a quella logica, dalla consapevolezza di sé e del territorio circostante, all'analisi dei bisogni di ciascuno, al dialogo interculturale. La settimana di avviamento allo sci, aperta dall'annualità 2022/2023 alle classi quarte e quinte della Primaria, rientra in quest'ottica di sviluppo delle competenze trasversali, così come il teatro che, avvalendosi anche di esperti esterni, mette in atto un insieme di azioni utili alla formazione dell'individuo. La Secondaria si caratterizza anche per attività laboratoriali che vengono svolte in maniera interdisciplinare nell'Aula Innovativa, un ambiente moderno e polivalente che permette l'utilizzo di materiale di vario genere e la messa in atto di metodologie diversificate venendo così incontro ai diversi stili di apprendimento.

## Approfondimento

### La Scuola dell'Infanzia

#### ORGANIZZAZIONE

I bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia del Circolo sono suddivisi in sezioni eterogenee per età ed ogni plesso valorizza sia il lavoro di sezione sia quello di intersezione.

L'attività di sezione:

- garantisce la continuità dei rapporti adulti/bambini e bambini/bambini;
- facilita processi di identificazione;
- favorisce, oltre alla quotidianità degli interventi, la predisposizione di spazi, ambienti, materiali, per attività e progetti specifici

L'attività aperta fra le sezioni:

- consente momenti di scambio, confronto e collaborazione fra bambini;
- permette lo sviluppo di traguardi di apprendimento rivolti ad una specifica età;
- favorisce una condivisione delle responsabilità educative, valorizzando tutti i docenti della scuola.



Le nostre scuole predispongono un ambiente accogliente e motivante dove le relazioni e l'apprendimento si sviluppano attraverso l'articolazione di attività mirate a promuovere nei bambini:

- il senso di appartenenza a una comunità educante vivendo serenamente la propria corporeità;
- l'autonomia, iniziando ad acquisire fiducia in sé e negli altri;
- le prime competenze sociali, ovvero di imparare a riflettere sull'esperienza, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la rielaborazione di azioni e vissuti;
- un primo senso di cittadinanza avendo quotidianamente opportunità di relazioni, scambi e dialogo con gli altri.

### L'Inserimento

#### Accoglienza

Il progetto, che permette ai bambini di affrontare la nuova esperienza scolastica evitando e/o attenuando gli stati d'ansia legati al "distacco", viene proposto alle famiglie e la sua piena realizzazione è condizionata dalla collaborazione e dalla disponibilità delle stesse. Fino all'inizio del servizio mensa, l'orario è così articolato:

8:00 – 13:00 da lunedì a venerdì

I bambini esordienti, la prima settimana, sono suddivisi in due gruppi per permettere alle insegnanti di seguirli meglio e poter scambiare informazioni con le famiglie.

Il progetto segue questa scansione:

- 1<sup>a</sup> settimana:

**SOLO PER IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA:**

I bambini già iscritti dallo scorso anno nei nostri plessi, frequenteranno dalle ore 8 alle ore 10.25.

I bambini esordienti saranno suddivisi in due gruppi di entrata e di uscita con il seguente orario:

Gruppo 1 10:30-11:15

Gruppo 2 11:25-12:15

Nei giorni successivi solo gli esordienti già divisi in due gruppi frequenteranno con il seguente orario:



Gruppo 1 9:00-10:25

Gruppo 2 10:35-12:00

- 2<sup>a</sup> settimana:

I bambini entrano tutti insieme e permangono dalle ore 9:00 alle ore 11:30;

-3<sup>a</sup> settimana:

Permanenza dalle ore 8:00 alle ore 11:45 (salvo casi eccezionali da valutare con le insegnanti).



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Biblioteca Malaspina

---

Riorganizzazione e sistemazione della biblioteca, catalogazione nuovi volumi, tesseramento studenti e docenti dell'istituto, apertura con cadenza settimanale della biblioteca.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Area alfabetica funzionale (Competenza chiave europea n.1)

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● Laboratorio teatrale "Gli In Stabili"

---

Stesura del canovaccio in accordo con l'esperto esterno. Realizzazione finale della rappresentazione teatrale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- Favorire il superamento delle differenze individuali. • Prevenire il disagio giovanile. • Contenere la dispersione scolastica • Ridurre i fenomeni di violenza verbale e/o fisica (ad es. il fenomeno del "bullismo")



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Quotidiano in classe

---

Sviluppo delle capacità di ascolto; lavoro in piccolo gruppo; attività curricolare ed extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

### Redazione del giornalino d'Istituto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



### ● Dal latino all'italiano

---

Le lezioni saranno effettuate dall'esperto esterno alla presenza dell'insegnante di italiano e avranno lo scopo di: - sollecitare lo sviluppo di interessi e di modalità espressive personali, lasciando spazio a possibilità di approfondimenti personali; -stimolare negli alunni modalità di partecipazione attive e farli sentire protagonisti del lavoro; - valorizzare i risultati positivi raggiunti, offrendo rinforzi che accrescano la stima di sé e la sicurezza; -prevedere attività di studio guidato ed esercizi di autocorrezione: - utilizzare schemi-guida, schede di analisi, griglie e tabelle, soprattutto in funzione dell'acquisizione o del consolidamento delle abilità logiche di analisi e di sintesi; - educare alla capacità di esposizione orale mediante conversazioni guidate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Potenziamento della conoscenza grammaticale della lingua italiano attraverso lo studio della lingua latina

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Certificazioni linguistiche (Trinity, Dele e Delf)

---

Attività in classe con lezioni madrelingua inglese  
Attività extracurricolari con docenti interni in preparazione alla certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Certificazione linguistica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Laboratorio Scientifico

Attività laboratoriali extracurricolari di potenziamento delle competenze scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aula Innovativa

## ● Metodo di studio e recupero

---

Attività di recupero e metodo di studio con la partecipazione in orario curricolare di docenti in pensione e con attività extracurricolari con i docenti curricolari

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

### Miglioramento degli esiti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● Settimana di avviamento allo sci

---

Settimana bianca d'Istituto atta a potenziare le discipline motorie e la conoscenza della pratica dello sci

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Avviamento allo sci

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Gruppo sportivo

---

Attività extracurricolari con docente di scienze motorie in ottica verticale e a classi aperte per potenziare la conoscenza e la pratica di varie attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle attività sportive e miglioramento delle competenze sociali e civiche

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Conversazioni con madrelingua inglese

---

Attività di conversazione in lingua inglese dalla primaria alla secondaria di primo grado con docente esperto madrelingua

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle prime 4 competenze chiave europee degli alunni e delle alunne attraverso percorsi e somministrazione di unità didattiche specifiche per competenze e prove strutturate nel curricolo verticale

### Traguardo

Ottenere valutazioni almeno intermedia da parte del 70% degli alunni e delle alunne nelle prime 4 competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

Migliorare la competenza dello speaking e del Listening ottenendo il livello almeno intermedio da parte del 70% degli alunni e delle alunne

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Progetto accoglienza pre-scuola

---

In tutti i plessi dell'Istituto è possibile attivare su richiesta delle famiglie il progetto accoglienza



pre-scuola che prevede l'ingresso anticipato alle ore 7:50 da parte di un certo numero di alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento del rapporto scuola famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Mi ri-ciclo

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Migliore la raccolta differenziata e il corretto utilizzo della apparecchiatura informatica dell'Istituto.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Attraverso varie esperienze in collaborazione anche con enti esterni come l'ASMIU e il Parco delle Apuane e attività, come la partecipazione a giornate dedicate (M'ILLUMINO DI MENO), si intende sensibilizzare maggiormente studenti e personale sulle tematiche ambientali. Le azioni nell'arco del triennio saranno volte a migliorare la raccolta differenziata all'interno dell'Istituto e a fare un utilizzo più responsabile delle tecnologie, ponendo attenzione alla questione del risparmio energetico e in generale alle fonti di energia.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; favorire la riorganizzazione di tutti gli spazi didattici in funzione laboratoriale;
- Potenziare i laboratori di informatica;
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità;
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola;
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti;
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
- Partecipazione ai bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha adottato il registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, infanzia compresa. Le funzionalità del registro elettronico mirano a garantire all'utenza un accesso semplice, completo, dinamico e flessibile a tutti i servizi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso Google Classroom si predisporranno classi virtuali per condividere materiali, apprendere ed esercitarsi online in un unico ambiente. I docenti, oltre ad assegnare compiti e ricerche integrando le diverse altre applicazioni di Google, potranno creare ambienti per gli studenti con bacheche, annunci, esercizi, link, questionari.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto ha inserito nel curriculum verticale lo sviluppo delle competenze digitali. "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico" ("Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente", C189/9, p.9). La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). L'istituto promuove percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avviene attraverso la progettazione del curriculum digitale di istituto, continuativo e trasversale alle varie discipline.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
CONTINUA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso corsi di formazione su software utilizzati all'interno dell'Istituto come Argo e su tematiche riguardanti i pericoli ed il corretto utilizzo degli strumenti innovativi, la nostra scuola pone l'attenzione sulla necessità di una formazione continua di tutto il personale coinvolto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "MALASPINA" MASSA - MSIC81800C

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche;
- documentazione descrittiva;
- griglie individuali di osservazione;
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Le insegnanti dell'Infanzia utilizzano una griglia comune di osservazione.

### **Allegato:**

GRIGLIA OSSERV.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale che sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini delle tre fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Malaspina delibera che la valutazione dello studente da parte del Consiglio di classe:

- deve essere un momento di sintesi in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali;
  - possiede un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
  - deve tener conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento e di acquisizione di competenze, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento;
  - deve essere il più possibile formativa, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà;
  - che l'individuazione dei criteri di valutazione deve corrispondere quanto più possibile all'esigenza di porre punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe/Sezione/Intersezione, che l'esplicitazione dei criteri deve facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi.
- Il Collegio Docenti, attraverso l'individuazione di criteri generali omogenei per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato della scuola sec. di 1° grado, persegue l'obiettivo di assicurare pari trattamento a tutti gli alunni, sia nell'ambito di uno stesso consiglio, sia nelle diverse classi dell'Istituto, attenendosi ai principi di una valutazione trasparente ed adottando i criteri deliberati dal medesimo Collegio Docenti, per quanto attiene il profitto e per il comportamento; l'omogeneità si



fonda sulla chiarezza nel far corrispondere ad un giudizio di merito una valutazione, avvalendosi di una scala decimale, con voti espressi in unità intere; il VOTO non è il risultato della somma aritmetica derivante dall'addizione dei voti di ciascuna verifica in quella disciplina, bensì il risultato derivante dalla VALUTAZIONE FORMATIVA: dei RISULTATI conseguiti, dei PROGRESSI ottenuti; della FREQUENZA, dell'IMPEGNO e della PARTECIPAZIONE alle attività scolastiche: delle DIFFICOLTA' incontrate non imputabili a cattiva volontà o mancanza d'impegno, ma a problematiche cognitive, a situazioni di partenza svantaggiate, ad ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socio-economico o familiare, a periodi di assenza prolungati per cause di salute o di famiglia, o simili. In presenza di una maggioranza di VOTI POSITIVI, sporadici VOTI NEGATIVI, considerati "incidenti di percorso", non inficiano la VALUTAZIONE CONCLUSIVA.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

□ Per la Scuola Primaria far partire la valutazione quadrimestrale dal giudizio insufficiente, riferito al mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dal profilo dello studente definiti nella programmazione di classe, redatta tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione (DM 254/2012);

□ Per la Scuola Secondaria di 1° grado far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 4, corrispondente al livello delle insufficienze gravi, riferite agli obiettivi prioritari di apprendimento e dai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dal profilo dello studente definiti nella programmazione di classe, redatta tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione (DM 254/2012).

□ In caso di valutazioni in sede di scrutinio non sufficienti in alcune discipline e nel comportamento, nonché di numerose assenze non adeguatamente giustificate, il consiglio di classe invia una comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che hanno riportato:

1. La presenza di insufficienze in almeno due discipline, di cui una grave (voto di 4/10);
2. La presenza di insufficienze in almeno tre discipline (voto di 5/10);
3. Un voto di comportamento insufficiente (voto di 5/10) e insufficienze in almeno 2 discipline.
4. Un numero elevato di assenze non adeguatamente giustificate (1/4 delle ore totali di lezione svolte dall'inizio dell'anno scolastico), che potrebbero pregiudicare l'ammissione all'anno successivo / all'esame di Stato, come previsto dall'art. 14, comma 7 del D.P.R. n.122/2009.

Il documento allegato contiene i criteri di valutazione delle singole discipline della secondaria.

□

## **Allegato:**

VOTI SEC.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni ha una importante valenza formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e tiene conto delle modalità di partecipazione alla vita della scuola; pertanto il Collegio docenti nella valutazione considera i seguenti macro indicatori:

Scuola primaria

- A. Impegno.
- B. Partecipazione.
- C. Rapporto con gli altri.
- D. Rispetto delle regole convenute nel patto di corresponsabilità.

Scuola secondaria

- A. Relazione
- B. Responsabilità
- C. identità
- D. Cittadinanza.

I descrittori del comportamento sono contenuti nelle seguenti griglie di misurazione.

### **Allegato:**

GRIGLIA COMPORT.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo Ciclo d'istruzione. Infatti, se da un lato è prevista sempre da parte del



Consiglio di classe la verifica della validità dell'anno scolastico, dall'altro stabilisce alcune novità come la partecipazione obbligatoria degli alunni delle classi terze alla prova Invalsi altrimenti non potranno essere ammessi all'Esame di Stato, l'ammissione alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, o anche in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10 perché esso ormai è espresso con un giudizio sintetico e non più in decimi. Alla luce di ciò spetta proprio al Collegio dei docenti stabilire i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

In allegato viene proposto il documento di valutazione dell'I.C. Malaspina.

## **Allegato:**

Criteri cl. succ.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda i criteri di ammissione all'esame di Stato, essi non differiscono dai criteri di ammissione alle classi successive, viene qui nello specifico fatto riferimento ai soli due aspetti che differiscono dai criteri comuni:

- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa con votazione all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe.

"Il giudizio di idoneità (...) è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado". ( art.3 DPR 122/2009).

Si allegano i criteri di valutazione del curriculum del triennio.

## **Allegato:**

crit. curriculum triennio.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto opera sia a livello di formazione del personale scolastico, sia a livello di adozione di strumenti e strategie di miglioramento, per poter rispondere a tutte le esigenze. L'obiettivo prioritario è quello della realizzazione di una comunità e di contesti di apprendimento inclusivi dove l'approccio psico-sociale alla persona porta a porre maggiore attenzione ai fattori personali e ambientali, sia individuali che sociali. Il Piano per l'inclusione del nostro Istituto, attraverso una cultura condivisa che si fonda sulla condivisione di principi, scelte e procedure ben definite del corpo docente, dalla dirigenza e dal personale ATA, si propone di promuovere l'integrazione e valorizzazione della diversità attraverso la personalizzazione metodologico-didattica e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento; e la valorizzazione delle diversità quali risorse, per fare ciò da anni ci si avvale delle figure della pedagoga e della psicologa, che collaborano con docenti, alunni e famiglie in un contesto di dialogo continuo. L'attenzione del nostro Istituto è posta anche su una sempre maggiore inclusione degli alunni stranieri. Ci si avvale della collaborazione di ex docenti in pensione e di enti esterni per attività di interpretariato e L2. Una volta individuati i Bisogni Educativi Speciali, verranno favoriti gli apprendimenti e la partecipazione all'apprendimento in modo efficace. All'interno di tale quadro, verranno proposte anche strategie di insegnamento capaci di coinvolgere attivamente i compagni di classe (cooperazione, tutoring, peer to peer, ecc.) e tecniche di autoregolazione cognitiva e comportamentale per favorire il successo scolastico ed educativo di tutti gli allievi vengono utilizzate strategie di insegnamento-apprendimento riconosciute in ambito pedagogico come il Cooperative Learning, il Tutoring, l'Apprendimento Peer to Peer. Importante risorsa in risposta ai bisogni di alunni, famiglie e docenti è la presenza degli sportelli psicologico e pedagogico presenti all'interno dell'I.C. Malaspina. In orario curricolare vengono svolte attività a piccoli gruppi a cui partecipano studenti di fasce di livello diverse per favorire sia il potenziamento che il recupero.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Figura strumentale Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si ricollega al Protocollo d'intesa stipulato tra ASL, Servizi Socio-Sanitari e Scuola. Pertanto l'I.C. Malaspina è in linea con quanto previsto dalla normativa e quanto esplicitato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile: Dirigente Scolastico, equipe psico-pedagogica e UST (Ufficio Scolastico Territoriale). Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, ASL (UFSMIA) e Centri convenzionati che possono effettuare diagnosi. Il PEI: • è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; • tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; • è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; • è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: • individua strumenti, strategie e modalità



per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; • esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; • assicura la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; • indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione sia in quanto luogo dove avviene la continuità tra educazione formale ed informale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Alunni certificati ai sensi della L.104/92 La valutazione è effettuata sulla base del PEI in relazione alle



discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di Classe (CdC) definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Si rammenta inoltre che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. (Linee-guida agosto 2009). Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti con disabilità certificata in sede d'esame possono svolgere prove differenziate in linea con gli interventi educativi/didattici programmati nel PEI (OM 90/01). Le prove devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di Stato (CM n°48/12). Nel diploma non è fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli studenti. Il CdC delibera se ammettere o meno agli esami di stato del 1° ciclo gli studenti certificati. Ove si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami al solo fine dell'attestato di frequenza.

**ALUNNI con DSA (F81 dell'ICD-10)** Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, devono essere coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. La strutturazione delle verifiche, dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, saranno adottate modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Altre tipologie di alunni con BES Al momento della valutazione è necessario tener conto:

- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento in relazione alla sua situazione di partenza;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

In presenza di un Piano didattico personalizzato, verranno seguite le indicazioni in esso contenute.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e**



## **laborativo**

Nel nostro Istituto l'Orientamento è inteso come processo di scelta e come tale richiede la spinta del desiderio, l'orizzonte del possibile, il bersaglio della meta. È possibile "orientare" in tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), se si prendono in considerazione tre fattori: il desiderio, il conflitto e la relazione. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria il mezzo con cui si orienta è principalmente il gioco. Nella scuola Secondaria di primo grado, l'orientamento prevede attività prioritarie e trasversali alle varie discipline che, in modo continuo e graduale, portano l'adolescente a riconoscere i propri interessi, a definire le aspirazioni e ad avvicinarsi in maniera costruttiva alle proprie emozioni. Viene attivata così una consapevolezza matura, attraverso il rafforzamento dell'autostima e lo sviluppo di un metodo di studio utile per effettuare scelte future più responsabili. La nostra scuola Secondaria di primo Grado si avvale della collaborazione fattiva e sollecita di psicologi dell'età evolutiva ed esperti orientatori, con lo scopo di definire profili orientativi personalizzati, previa somministrazione ai singoli alunni di test standardizzati e scientificamente testati, che tengono conto dei ragionamenti, degli interessi, del metodo di studio e dell'autostima scolastica degli alunni delle classi terze. Tali profili costituiscono una "voce" in più rispetto al consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di Classe e possono essere quindi utili alle famiglie e ai ragazzi per effettuare una scelta consapevole e matura.



## Piano per la didattica digitale integrata

Viene posto in allegato il documento redatto dall'Istituto per la DDI.

### **Allegati:**

PianoDDI\_2020-21.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

IL PRIMO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE O VICARIO: - rappresenta la Dirigente Scolastica in sua assenza; - ha delega all'emissione e firma delle comunicazioni interne (circolari); □- esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto; □ - in assenza della dirigente visiona la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza; □ - concorre (assieme alla seconda collaboratrice e alla DSGA) al coordinamento dei progetti PTOF; □ - coordina la pianificazione degli impegni di servizio, redige e aggiorna il Piano Annuale delle attività dei docenti in collaborazione con la seconda collaboratrice; - □ supervisiona le variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali; - □ in assenza della dirigente autorizza e gestisce, con delega di firma, l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale; - □ opera quotidianamente ricognizione delle assenze del personale docente di scuola secondaria di primo grado e dell'infanzia

2



rapportandosi con le responsabili di plesso e dispone le relative sostituzioni ; - □ in caso di sciopero del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; - □ segue la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto; - collabora col DS nella definizione dell'organico d'istituto (OD e OF); - □ valuta le domande e accetta le iscrizioni, i passaggi, i trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente; ha delega di firma per i nulla-osta; gestisce la formazione delle classi; - □ segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative; - □ applica il Regolamento di disciplina nei confronti degli studenti; - □ tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti ed esamina le eventuali richieste avanzate dalle famiglie;. - coordina le attività di istituto relative alla formazione dei docenti neo-assunti di scuola secondaria e dell'infanzia; □ supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione, ecc.); La SECONDA COLLABORATRICE DELLA DIRIGENTE: . - □ tiene rapporti costanti con Dirigente Scolastica, la Direttrice SGA, con i responsabili di plesso e con le FS □ - supporta il vicario nella supervisione e coordinamento del funzionamento organizzativo e didattico dell'istituto; □ - supervisiona l'elaborazione del POF e coordina l'attività dei soggetti coinvolti (commissione, FS, dipartimenti, ecc.) □ - concorre (assieme al primo collaboratore ed alla DSGA) al coordinamento



dei progetti POF; □ - opera quotidianamente  
ricognizione delle assenze del personale docente  
di scuola primaria rapportandosi con le  
responsabili di plesso e dispone le relative  
sostituzioni; □ - coordina l'attività dei  
Dipartimenti Disciplinari; □ - coordina le attività  
di aggiornamento del personale docente; □ -  
coordina la commissione sulla valutazione degli  
apprendimenti e le operazioni relative alle prove  
nazionali; □ - coordina le attività di istituto  
relative alla formazione dei docenti neo-assunti  
di scuola primaria; □ - coordina le operazioni  
relative all'accoglimento di studenti in tirocinio; □  
- redige i verbali dello Staff di Istituto; - tiene i  
rapporti con l'Ente locale in relazione ai bisogni  
di tutto l'Istituto

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

7

Funzione strumentale

1 -Area 1 GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA OBIETTIVI:  
ELABORARE AGGIORNAMENTO PTOF-  
RENDICONTAZIONE SOCIALE E RAV E  
RACCORDARE LE PROGETTUALITÀ DEI SINGOLI  
PLESSI CON IL PTOF; COMPITI: □ elaborazione e  
aggiornamento del PTOF e inserimento in  
piattaforma SIDI; □ inserimento in piattaforma  
SIDI della rendicontazione sociale e dati RAV; □  
individuazione di criteri, modalità e strumenti  
per la verifica e valutazione del PTOF; □  
coordinamento delle manifestazioni d'Istituto e  
di plesso: calendari, tempi, modi e risorse  
insieme alle funzioni strumentali dell'area 2; □  
elaborazione del quadro riassuntivo  
complessivo delle attività e monitoraggi; □

5



coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio; □ membro del NIV; □ Redazione e invio di circolari relative all'area 1; 2. Area 2

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO E

COORDINAMENTO PROGETTI OBIETTIVI:

GARANTIRE UNA DIDATTICA DI CONTINUITA'

VERTICALE E UN'EFFICACE ORIENTAMENTO

DEGLI ALUNNI IN USCITA, INTEGRARE PTOF CON

PROGETTUALITA' ANNUALI □ predisposizione e

diffusione della modulistica relativa ai progetti

aggiuntivi; □ raccolta e coordinamento degli

stessi all'interno delle priorità; □ predisposizione

piano complessivo dei costi dei progetti; □

monitoraggio in itinere e finale dei progetti

aggiuntivi; □ lettura qualitativa e quantitativa dei

dati emersi dal monitoraggio; □ coordinamento

delle manifestazioni d'Istituto e di plesso:

calendari, tempi, modi e risorse insieme alla

funzione strumentale al PTOF; □ coordinamento

delle attività extracurricolari se collegate a

progetti; □ elaborazione del quadro riassuntivo

complessivo delle attività e monitoraggi; □

coordinamento delle attività ministeriali e di

quelle organizzate in collaborazione con gli Enti

e le associazioni del territorio; □ coordinamento

di tutte le attività riconducibili alla continuità tra

ordini di scuola; □ programmazione delle

iniziative di continuità tra ordini di scuola nella

fase precedente e durante le iscrizioni; □

progettazione e formulazione proposte relative

all'implementazione delle azioni di continuità tra

infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di

primo grado; □ attivazione raccolta e analisi dati



esiti alunni a distanza; □ coordinamento progetto orientamento; □ coordinamento con la funzione strumentale al PTOF; □ membro del NIV; □ membro dello Staff; □ Redazione e invio di circolari relative all'area 2; 3- ARea3 INCLUSIONE E ACCOGLIENZA OBIETTIVI : PROMUOVERE BENESSERE E CENTRALITÀ DEGLI STUDENTI COMPITI: □ coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività e gestione del Piano Annuale Inclusività; □ predisposizione calendario e lettere di convocazione Glo; □ predisposizione prospetto richieste ore di sostegno e OSE; □ aggiornamento e inserimento dati alunni certificati in piattaforma regionale USR TOSCANA; □ progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto (alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri); □ predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del piano didattico personalizzato per gli allievi DSA e BES; □ coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio; □ sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione; □ promozione della partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola; □ elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento\*; □ partecipazione ai GLHO □ membro del NIV; □ Redazione e invio di circolari relative all'area 3; 4-Area 4 SITO E NUOVE TECNOLOGIE OBIETTIVI: ALLINEAMENTO DELL'ISTITUTO ALLE PRATICHE



PREVISTE DAL PNSD COMPITI □ coordinamento di tutte le attività rivolte alla didattica attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie; □ formulazione proposte relative alla formazione ai fini della proposizione di didattica innovativa; □ sostegno alla progettualità degli studenti anche attraverso la partecipazione a concorsi tesi a valorizzare le eccellenze; □ raccolta, archiviazione e pubblicazione sul sito della scuola di materiali didattici in formato digitale; □ gestisce la struttura tecnica il sito dell'istituto e il registro elettronico; □ organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni; □ predisposizione della parte del PTOF relativa alle azioni previste dal PNSD; □ membro del NIV; □ Redazione e invio di circolari relative all'area 4; □ gestione della suite Google Workspace for Education dell'Istituto; □ pubblicazione di contenuti e documenti sul sito web dell'Istituto, in raccordo con DS, DSGA e DPO; □ pubblicazione sul sito di notizie riguardanti eventi ed attività dell'Istituto; □ sostegno al lavoro dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie; □ sostegno ai processi di dematerializzazione; □ aggiornamento e revisione del sito web d'Istituto e sua implementazione in raccordo con la dirigenza; □ diffusione tra i docenti di software specifici per la didattica; □ raccolta in formato digitale di attività e prodotti significativi dell'Istituto; □ coordinamento dell'attività delle aule laboratoriali; supporto tecnico all'utilizzo ottimale delle attrezzature multimediali da parte di docenti e allievi; □ partecipazione alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza; □ cura delle comunicazioni tra scuola,



	studenti e genitori, in collaborazione con la dirigenza, la segreteria e i docenti; □ supporto alle attività della dirigenza e delle altre Funzioni Strumentali	
Capodipartimento	Coordinano le attività dei dipartimenti disciplinari	4
Responsabile di plesso	I Responsabili svolgeranno i seguenti compiti: □ Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori didattici e i responsabili dei laboratori; □ Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie; □ Elaborazione in funzione di preposti del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione; □ Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento; □ Raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; □ Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; □ Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; □ Predisposizione di variazioni orarie a seguito di richieste di permessi brevi e cambio turno, previa autorizzazione della dirigente scolastica e contestuale tenuta dei registri in cui sono annotate le variazioni orarie pagina 2 di 2 □ Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti e contestuale tenuta dei registri in cui sono annotate le variazioni orarie, secondo le priorità di seguito indicate: 1) Compresenze 2) Personale con ore a recupero 3) Ore eccedenti 4) Smistamento in altre classi in misura	8



proporzionale (solo in casi estremi) □  
Predisposizione a inizio anno di un elenco nominativo con le assegnazioni alle varie classi di ogni bambino/a in modo che ogni bambino abbia una destinazione nota in caso di necessità di divisione della classe. □ apertura del plesso (previa disponibilità) in caso di necessità in assenza dei collaboratori scolastici □ chiamata al 118 o ai vigili del fuoco in caso di emergenza (infortunio, incendio, etc.) anche attraverso telefono personale □ Referente Covid di plesso  
Al responsabile di plesso sono conferite le funzioni di Preposto

Animatore digitale

Coordina le attività di formazione previste dal PNRR per il biennio 2022/2024 ormazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un forma- tore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre at- tività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protag- onismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la pagina 2 di 2 realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di parti- colari strumenti perla didattica di cui la scuola si è

1



dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

□ Coordinamento del Team dell'Innovazione Digitale (TID) "esteso" e "ristretto", sua pianificazione del lavoro e definizione dei ruoli

Team digitale	Collabora con Animatore Digitale e Funzione Strumentale per la predisposizione di attività, ambienti in relazione all'Innovazione digitale	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina tutte le attività dell'intero Istituto nell'ambito dell'educazione civica e redige una relazione conclusiva da presentare al Collegio	1
Referenti di attività e progetti	Coordinano le attività in relazione a specifiche aree e progetti	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attua progetti di potenziamento e interviene nella didattica in caso di sostituzioni brevi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collabora alle attività di potenziamento nelle varie classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Collabora alle attività di potenziamento nell'area logico-matematica nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--------------------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio acquisti

Cura l'istruttoria negoziale e tutte le verifiche amministrativo contabili relative all'acquisto di servizi e/o forniture

Ufficio per la didattica

Si occupa delle relazioni con le famiglie attraverso circolari e avvisi, delle iscrizioni, di tutti gli adempimenti relativi agli alunni

Personale Docente e ATA E Affari Generali

Cura tutti gli adempimenti relativi alle pratiche inerenti il



---

personale Docente e ATA e gli Affari generali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=c37820ccc4024880aa0dfcad11883e4d](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=c37820ccc4024880aa0dfcad11883e4d)

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con Università di Pisa per accoglienza tirocinanti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Formazione di Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Protocollo con Polizia Municipale Massa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ERASMUS+ Math4Migrants

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Scientifico "E. Fermi" PCTO: Giochi matematici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**



Gli studenti del Liceo Scientifico "E. Fermi" svolgono attività di PCTO all'interno delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. MALASPINA, allenando i nostri alunni in preparazione dei Giochi Matematici



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione

---

Si prevede formazione di ambito per i docenti di sostegno non specializzati

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno non specializzati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Rischi della Rete

---

Prevede attività di formazione per docenti sui rischi connessi all'utilizzo di social network e della rete da parte di alunni

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze**

---

Si prevede la formazione nel triennio della maggior parte del personale docente sulla didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### Inclusione

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### SEGRETERIA DIGITALE

---



Descrizione dell'attività di formazione      Utilizzo del software ministeriale e di quello specifico della scuola per la dematerializzazione delle pratiche

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola